

LUNEDÌ 13 GIUGNO S. ANTONIO DI PADOVA

Noventa ore 18.30 Ettore e Lidia; Pastorello Antonietta; Galuppo Pietro e Maria Elisa; suor Liateresa; Tadiotto Giovanni; 30° ann. Matrimonio Tiziana e Luigi

MARTEDÌ 14 GIUGNO

Noventa 8.30 Danilo Marchesin; suor Elisea;

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO

18.30 Noventa Daniela Silva de Olivera; suor Piaclemente

GIOVEDÌ 16 GIUGNO

NOVENTA 18.30 parenti e benefattori delle suore Elisabettine; Smanio Berta

VENERDÌ 17 GIUGNO

NOVENTA 8.30 Sofia; Grandi Elide e Tumiatti Antonio

SABATO 18 GIUGNO

SALINE 18.00 Int. Off.; ann. Mutta Gino; Rita, Augusto, Rosa Fontana e Gino Martin

NOVENTA ore 19 ann. Marzari Adriana; Dal Pra' Adriano e Cappellina Assunta nell'ann.; Luciano e Sidonia; Giuseppina, Bruno, Natalina, Renato, Giacomo e Pierina; Emmanuele, Tersilla, Osvaldo, Giuseppe e Maria

DOMENICA 19 GIUGNO SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

Ore 8.30 NOVENTA Valarin Donatella;

ORE 9.45 SALINE Munari Cesare

Ore 10.00 AGUGLIARO: Tiziano e Mario; RosaMaria Ruzzante

Ore 11.00 NOVENTA FESTA DELL'ARMA DEI CARABINIERI; Oliviero Onelio, Attilio, Claudio; Cecchetto Ines; Ramancin Sante e Lisa; Ramancin Palmiro e Silvia; Cenci Angelo e Rosina; Severino; Dresseno Vittorino; Carabinieri defunti

Ore 19.00 NOVENTA int. Off.

www.upnoventavicentina.it



12 Giugno 2022

SS. Trinità
Pr 8,22-31
Rm 5,1-5
Gv 16,12-15

Canonica di Noventa 0444-787159 noventa@parrocchia.vicenza.it
Comunità delle Suore: Casa della preghiera 0444-902118

ADULTI DI AC

Al termine dell'anno associativo è stata organizzata un pellegrinaggio a Baselga di Pinè. Partenza alle ore 14 del 23 Giugno. Per informazioni e iscrizioni contattare Imelda Belcaro 3395013620

CAMPISCUOLA 2022

Riunione genitori di illustrazione dei campi e di conoscenza degli animatori e dei capicampo:

- il **16 giugno** per la 1°, la 3° e la 4° superiore
- il **23 giugno** per le medie e la 2° superiore

Alle ore 20.45 presso il Cinema Famiglia

AGUGLIARO

"In occasione della festa degli anniversari che si terrà il prossimo novembre, la parrocchia di Agugliaro organizza una mostra fotografica dal titolo **"50 anni attraverso il velo... e oltre"**, che verrà allestita presso le opere parrocchiali. Si ricercano, quindi, foto di matrimoni di coppie residenti o sposate ad Agugliaro. Le foto dovranno essere riferite a matrimoni celebrati negli anni passati fino all'anno 2000, raffiguranti gli sposi in coppia o assieme agli invitati, e corredate dalle seguenti informazioni: 1. Data della celebrazione 2. Nomi degli sposi 3. Eventuale particolare aneddoto. Le foto potranno essere inviate al seguente indirizzo email gruppculturale.agugliaro@gmail.com in formato JPEG. In alternativa, potranno essere prodotte al termine della Messa domenicale ai responsabili del coro, i quali provvederanno a scattare una foto e restituirvi immediatamente l'originale. Il termine è il 28/08/2022. Grazie per la collaborazione".

PAPA FRANCESCO: “L’INVERNO DEMOGRAFICO È GRAVISSIMO, RIMETTERE AL CENTRO LA FAMIGLIA FONDATA SUL MATRIMONIO”

Papa Francesco, ricevendo in udienza la Fafce ha messo ancora in guardia l’Europa, e soprattutto l’Italia, dall’inverno demografico. “Madri e padri non vogliono la guerra”. “Il concetto di impronta ecologica non può essere applicato ai bambini”. “Dichiarare la pornografia come una minaccia alla salute pubblica”. No a “utero in affitto” e “pandemia della solitudine”. “Famiglia fondata sul matrimonio è al centro”

“Questo inverno demografico è grave, per favore state attenti, è gravissimo!”. Lo ha esclamato a braccio il Papa, mettendo l’accento “sulla carenza di nascite in Europa e soprattutto in Italia”. “Un’Europa che invecchia, che non è generativa è un’Europa che non può permettersi di parlare di sostenibilità e fa sempre più fatica a essere solidale”, l’analisi di Francesco durante l’udienza concessa ai membri delle Associazioni Familiari cattoliche in Europa: “Non si può parlare di sviluppo sostenibile senza una solidarietà fra le generazioni, e questa solidarietà presuppone un equilibrio; ma proprio questo equilibrio manca oggi nella nostra Europa”. “Le politiche familiari non vanno considerate come strumenti del potere degli Stati, ma sono fondate in primis nell’interesse delle famiglie stesse”, ha affermato il Papa, secondo il quale “gli Stati hanno il compito di eliminare gli ostacoli alla generatività delle famiglie e di riconoscere che la famiglia costituisce un bene comune da premiare, con delle naturali conseguenze positive per tutti”. “Purtroppo in questo momento l’Europa, e direi specialmente le famiglie in Europa, vivono un momento che per molte è tragico e per tutte è drammatico a causa della guerra in Ucraina”, l’esordio di Francesco:

“Madri e padri, al di là della loro nazionalità, non vogliono la guerra. La famiglia è la scuola della pace”,

ha detto il Papa associandosi alla dichiarazione delle Associazioni. “Le famiglie e le reti di famiglie sono state e sono in prima linea nell’accoglienza dei rifugiati, specialmente in Lituania, Polonia e Ungheria”, l’omaggio di Francesco: “Nel vostro impegno quotidiano per le famiglie, voi svolgete un duplice servizio: portate la loro voce presso le istituzioni europee e lavorate per formare reti di famiglie in tutta Europa. Questa missione è in piena consonanza con il percorso sinodale che stiamo vivendo, per fare sì che la Chiesa diventi più famiglia di famiglie”.

“Il fatto di avere figli non deve mai essere considerato una mancanza di responsabilità nei confronti del creato o delle sue risorse naturali”,
l’obiezione del Papa:

“il concetto di ‘impronta ecologica’ non può essere applicato ai bambini, poiché essi sono una risorsa indispensabile per il futuro. Vanno invece affrontati il consumismo e l’individualismo, guardando alle famiglie come il miglior esempio di ottimizzazione delle risorse”. “La piaga della pornografia, diffusa ormai ovunque tramite la rete, va denunciata come un attacco permanente alla dignità dell’uomo e della donna”, ha denunciato inoltre Francesco: “Si tratta non soltanto di proteggere i bambini – compito urgente delle autorità e di noi tutti –, ma anche di

dichiarare la pornografia come una minaccia per la salute pubblica”.

“Sarebbe una grave illusione pensare che una società in cui il consumo anormale del sesso nella rete dilaga fra gli adulti sia poi capace di proteggere efficacemente i minori”, ha affermato Francesco, sottolineando che “le reti di famiglie, in cooperazione con la scuola e le comunità locali, sono fondamentali per prevenire e combattere questa piaga, sanando le ferite di chi è nel vortice della dipendenza”.

Altra “pratica inumana e sempre più diffusa” da stigmatizzare, quella dell’utero in affitto, dove “le donne, quasi sempre povere, sono sfruttate, e i bambini sono trattati come merce”.

La pandemia, infine, “ha messo in luce un’altra pandemia, più nascosta, di cui si parla poco: la pandemia della solitudine”: “Se molte famiglie si sono riscoperte come Chiese domestiche, è vero anche che troppe famiglie hanno fatto esperienza di solitudine, e la loro relazione con i Sacramenti si è fatta spesso meramente virtuale. Le reti di famiglie sono un antidoto alla solitudine. Esse infatti, per loro natura, sono chiamate a non lasciare nessuno indietro, in comunione con i pastori e le Chiese locali”.

“La famiglia fondata sul matrimonio è al centro”,

ha concluso il Papa: “È la prima cellula delle nostre comunità e dev’essere riconosciuta come tale, nella sua funzione generativa, unica e irrinunciabile. Non perché sia un’entità ideale e perfetta, non perché sia un modello ideologico, ma perché rappresenta il luogo naturale delle prime relazioni e della generazione”. “Quando la famiglia accoglie e va incontro agli altri, specialmente ai poveri e agli abbandonati, è simbolo, testimonianza, partecipazione della maternità della Chiesa”, ha garantito Francesco. *(Michela Nicolais 10/06/2022 Agensir.it)*